

Risposta ai quesiti formulati alla data del 22 novembre 2016

- Quesito 1.1:** In caso di partecipazione di operatori economici in forma aggregata (RT) di tipo misto, c'è una percentuale minima di requisito da possedere?
- Risposta 1.1:** **Si rimanda a quanto previsto dalla lex di gara. Per le mandanti non è richiesta una quota minima di qualificazione, fermo restando che dovranno essere qualificate per la quota di servizi che andranno a svolgere.**
- Quesito 1.2:** l'archeologo-sub di cui al punto 7.2 del disciplinare di affidamento e di cui al punto 5 dell'allegato "RELAZIONE INDAGINI" deve essere iscritto nell'elenco dei professionisti istituito presso il "Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo" oppure deve essere iscritto nell'elenco dei professionisti per i beni Culturali della Regione Sicilia"?
- Risposta 1.2:** **L'archeologo-sub può essere iscritto indifferentemente in uno dei due elenchi indicati nel quesito.**
- Quesito 2.1:** In riferimento alla gara da Voi pubblicata per quanto ai servizi ed attività propedeutiche alla progettazione dell'impianto di depurazione in località Tono, al punto 7.3 – requisiti di ordine economico-finanziario del Bando di Gara è richiesto un fatturato specifico negli ultimi 3 esercizi (2015-2014-2013) non inferiore all'importo di gara. L'importo è da ritenersi complessivo, ovvero il fatturato complessivo dei 3 esercizi deve essere ai almeno € 1.237.224,42, oppure si richiede che per ogni singolo esercizio il fatturato sia di almeno €412.408,14?
- Risposta 2.1:** **Al punto 7.3. del disciplinare di gara si richiede *“un fatturato specifico maturato negli ultimi tre esercizi (2015-2014-2013) nel settore di attività oggetto dell'appalto non inferiore, per ciascun esercizio, all'importo stimato per il presente affidamento di cui all'art. 3 del disciplinare di gara (€ 412.408,14)“.***
- Quesito 2.2:** Inoltre, per "fatturato" si intende il valore complessivo, ovvero comprensivo di IVA, oppure il valore di "imponibile"?
- Risposta 2.2.** **L'importo complessivo di fatturato da raggiungere per ciascun esercizio (2015-2014 e 2013) è pari a € 412.408,14, escluso IVA**
- Quesito 3.1:** In riferimento alle figure dell'archeologo e dell'archeologo con qualifica di subacqueo definite al capitolo 5 del documento "Relazione descrittiva", si pone il seguente quesito: Qualora l'incarico venisse svolto da uno o più professionisti (collaboratori esterni a P.IVA della società), lo svolgimento di tale attività si configura come subappalto?
- Risposta 3.1:** **Lo svolgimento delle attività relative alle figure dell'archeologo e dell'archeologo subacqueo, se svolte da un professionista esterno al concorrente, si configura come subappalto, ammesso nei limiti di legge. Al riguardo si precisa che il subappalto è ammesso nel rispetto delle disposizioni**

di cui all'art. 105 del Codice dei contratti e dell'art. 22 del disciplinare di gara, che prevale su eventuali disposizioni difformi del capitolato.

Quesito 4.1: In riferimento alle videoispezioni delle condotte fognarie esistenti richieste al capitolo 3 pag.7 del documento "Relazione descrittiva", si pone il seguente quesito:

La videoispezione dovrà essere eseguita solamente nel tratto individuato nella planimetria generale di progetto tra l'impianto di sollevamento "Acqualadroni" e l'impianto di sollevamento "Acquarone" (tratteggiato verde in carta)?

Risposta 4.1: **Si conferma che il tratto di videoispezione previsto in progetto è quello individuato nella planimetria generale di progetto e quantificato nel corpo d'opera C.4.1 – Rilievo e rappresentazione dei sottoservizi nell'elaborato "C – Elenco dei corpi d'opera".**

Quesito 5.1: Per quanto attiene alle analisi di laboratorio di cui all'art.1.3.1 del capitolato, nel caso di laboratorio privato lo stesso deve essere ufficialmente accreditato secondo la UNI-CEI-EN-ISO/IEC 17025 o alternativamente alla UNI ISO EN 9001:2008 o è sufficiente che operi secondo una delle norme succitate?

Risposta 5.1: **Si precisa che anche nel caso delle analisi di laboratorio di cui all'art. 1.3.1 del Capitolato, così come per le analisi indicate all'art. 1.6.6 dello stesso Capitolato, nel caso di laboratorio privato lo stesso deve essere ufficialmente accreditato secondo la UNI-CEI-EN-ISO/IEC 17025: 2005.**

Quesito 5.2: Nel caso di laboratorio privato (art.1.3.1 del capitolato) lo stesso deve essere inserito come componente del costituendo R.T. o è sufficiente una dichiarazione che impegna il concorrente ad utilizzare in caso di aggiudicazione un operatore che abbia le caratteristiche di cui al punto 1?

Risposta 5.2: **Il requisito di partecipazione di ordine professionale riguarda i soli laboratori geotecnici, che dovranno essere in possesso della concessione di cui all'art. 7.2. del disciplinare di gara. Sul punto vale quanto previsto dal comma 3 del medesimo articolo 7.2.**

Per quel che invece concerne le analisi chimiche, non è richiesto alcun requisito di partecipazione. Il possesso degli accreditamenti di cui all'art. 1.3.1. del capitolato rappresenta un requisito di esecuzione; non è pertanto necessario che il concorrente, non accreditato per le citate analisi chimiche, costituisca un raggruppamento o produca una dichiarazione di impegno.

Resta fermo che l'esecutore delle suddette analisi dovrà possedere l'accreditamento richiesto nel capitolato.

Quesito 5.3: Nel caso il laboratorio di cui all'art.1.3.1 del capitolato fosse un ente pubblico (Università) e come tale non potesse essere inserito come componente del R.T. o come impresa ausiliaria, sarebbe sufficiente che il concorrente presentasse una lettera di impegno da parte dell'ente a prestare quel tipo di servizio o deve presentare una documentazione specifica?

Risposta 5.3: Si rimanda alla risposta 5.2.

Quesito 5.4: Nel caso il laboratorio di cui all'art.1.3.1 del capitolato fosse un ente pubblico (Università) sarebbe sollevato dal possedere (qualora fosse necessario) l'accreditamento secondo la UNI-CEI-EN-ISO/IEC 17025?

Risposta 5.4: **Si precisa che anche nel caso in cui il laboratorio di cui all'art. 1.3.1 sia un ente pubblico (Università) lo stesso deve essere ufficialmente accreditato secondo la UNI-CEI-EN-ISO/IEC 17025: 2005.**

Quesito 5.5: In caso di partecipazione in costituendo R.T. il possesso della certificazione OHSAS 18001 da parte di una delle imprese è una condizione necessaria ai fini della partecipazione alla procedura?

Risposta 5.5: **Il possesso della certificazione OHSAS 18001 rileva ai soli fini dell'attribuzione del punteggio tecnico. Così come previsto al punto C) dell'art. 11.2., in caso di partecipazione in raggruppamento la predetta documentazione dovrà essere posseduta da almeno un componente del RTI**

Quesito 5.6: Nella determinazione del corrispettivo, relativamente alle indagini geognostiche a mare pag 11/12 Sbcatt 8 dell'elaborato C Elenco corpi d'opera (allontanamento e scarico a mare) quante giornate di noleggio del pontone sono state previste?

Risposta 5.6: **Si conferma quanto riportato nell'elaborato "C – Elenco dei corpi d'opera: il numero minimo di giornate di noleggio del pontone è pari ad una.**

Quesito 5.7: Nell'elaborato C_Elenco corpi d'opera pag. 11/12 Sbcatt 8 (allontanamento e scarico a mare) oltre ai 4 sondaggi da 4 metri sono previsti ulteriori metri 80 di perforazione verticale, si chiede di chiarire a quanti sondaggi corrispondano.

Risposta 5.7: **Per la specifica richiesta del quesito si conferma che la quantità di perforazione verticale minima indicata nel quesito (80 m) è da riferirsi al complesso del numero minimo di 25 perforazioni verticali utili ai fini dell'esecuzione delle analisi dei sedimenti marini.**

Quesito 6.1 e 6.2: Premesso che a pag. 30 del capitolato speciale di appalto art.1.7.2 (ruoli e competenze dei soggetti coinvolti nell'esecuzione) si legge "In base alla circolare ministeriale del 15 giugno 2012, n.10, i cantieri di scavo archeologico effettuati nell'ambito di interventi di archeologia preventiva ed eseguiti a cura e spese della Stazione Appaltante, sono sottoposti alla normativa del Codice dei Contratti e del Regolamento, che stabiliscono i requisiti che le imprese devono possedere per poter eseguire tale tipologia di lavori pubblici. In particolare ai sensi dell'art. 248 del D.P.R. 207/2010, per lavori di scavo archeologico al di sopra dei 150.000 euro, è obbligatoria la qualificazione delle imprese (art. 84 del D.lgs. 50/2016 e art. 60 e succ. del D.P.R. 207/2010) nella categoria di opere specializzate OS25, che riguarda gli scavi archeologici e le attività connesse".

Si pongono i seguenti quesiti:

1. Per quanto attiene all'indagine archeologica, che nella descrizione corpi d'opera è individuata al punto C.3 per un importo di € 27.457,20 (pag. 23 del capitolato speciale d'appalto), il requisito di ordine economico finanziario si intende soddisfatto qualora all'interno del costituendo R.T. l'impresa che si occuperà di tale attività sia in possesso di qualificazione SOA OS25 cat. III bis?
2. Se così fosse l'impresa dovrebbe dichiarare di essere in possesso della qualificazione suddetta anche all'interno del DGUE?

Risposta 6.1 e 6.2: Si precisa che non viene richiesto un requisito di ordine economico finanziario che attiene specificatamente all'indagine archeologica. Il punto 7.3. del disciplinare di gara richiede "un fatturato specifico maturato negli ultimi tre esercizi (2015-2014-2013) nel settore di attività oggetto dell'appalto non inferiore, per ciascun esercizio, all'importo stimato per il presente affidamento di cui all'art. 3 del disciplinare di gara (€ 412.408,14)".

Quesito 7.1: Per quanto attiene alle perforazioni in mare (pag. 11 elaborato elenco dei corpi d'opera – allontanamento e scarico a mare SbCat 8), visto le caratteristiche del sito, in sostituzione della macchina a rotazione a distruzione di nucleo sarebbe possibile utilizzare il vibro carotiere che garantirebbe tra l'altro l'indisturbabilità delle sezioni da campionare.

Risposta 7.1: Il quesito attiene alle scelte organizzative del concorrente ai fini della redazione dell'offerta tecnica e su questo la scrivente Stazione Appaltante non fornisce indicazioni.